

PREMI DELL'UE PER LA PRODUZIONE BIOLOGICA

Introduzione generale

L'aumento della produzione biologica contribuisce notevolmente alla riduzione dell'uso di fertilizzanti e pesticidi chimici e antimicrobici e ha effetti positivi sul clima, sull'ambiente, sulla biodiversità e sul benessere degli animali. Si ritiene quindi che la produzione biologica svolga un ruolo fondamentale nel conseguire gli obiettivi del Green Deal europeo, della strategia "Dal produttore al consumatore" e della strategia sulla biodiversità. Per questo motivo, la Commissione ha definito un obiettivo del 25% dei terreni agricoli dell'UE destinati all'agricoltura biologica entro il 2030 e un aumento significativo dell'acquacoltura biologica.

A sostegno di tale obiettivo, nel marzo 2021 la Commissione ha adottato il piano d'azione per lo sviluppo della produzione biologica¹, il cui approccio è quello di stimolare la produzione favorendo la crescita della domanda di prodotti biologici da parte dei consumatori. Ciò richiede, tra le altre cose, una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito alle caratteristiche e ai benefici della produzione biologica. A tal fine, il piano d'azione prevede l'organizzazione di premi annuali che riconoscano l'eccellenza nella catena del valore biologico. I premi saranno assegnati per la quarta volta nel 2025.

Cliccare [qui](#) per vedere i vincitori dei premi per la produzione biologica 2024.

Sono previste sei categorie e sette premi individuali:

- categoria 1: Migliore coltivatrice biologica e Miglior coltivatore biologico²
- categoria 2: Migliore regione biologica/biodistretto
- categoria 3: Migliore città biologica
- categoria 4: Migliore PMI di trasformazione alimentare biologica³
- categoria 5: Miglior dettagliante di alimenti biologici
- categoria 6: Miglior ristorante/servizio di ristorazione biologico⁴

I premi sono a carattere non finanziario e saranno assegnati il 23 settembre 2025, Giornata europea della produzione biologica.

Descrizione delle categorie

- **Categoria 1:** i premi **Migliore coltivatrice biologica** e **Miglior coltivatore biologico** conferiscono un riconoscimento a un'**agricoltrice** e un **agricoltore** che abbiano sviluppato un progetto eccellente, innovativo, sostenibile e stimolante, il quale apporti un reale valore aggiunto alla

¹ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni relativa a un piano d'azione per lo sviluppo della produzione biologica:

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=CELEX%3A52021DC0141>

² Sono comprese sia l'agricoltura terrestre che l'acquacoltura

³ Incluse quelle che trasformano prodotti dell'acquacoltura biologica

⁴ Ristorante (autonomo o di un albergo) e/o servizio di ristorazione (ristorazione o mensa)

produzione biologica e al consumo di prodotti biologici. Un'attenzione particolare sarà rivolta ai progetti di giovani agricoltori al fine di aumentarne la visibilità, illustrandone i contenuti e mettendone in evidenza la pertinenza (per giovani agricoltori s'intendono quelli che hanno al massimo 40 anni di età (al momento del termine per la presentazione delle candidature)⁵).

- **Categoria 2:** il premio **Migliore regione biologica/biodistretto** conferisce un riconoscimento a una regione o un distretto che abbiano sviluppato un progetto eccellente, innovativo, sostenibile e stimolante, il quale apporti un reale valore aggiunto alla produzione biologica e al consumo di prodotti biologici.
- **Categoria 3:** il premio **Migliore città biologica** conferisce un riconoscimento a una città che abbia sviluppato un progetto eccellente, innovativo, sostenibile e stimolante, il quale apporti un reale valore aggiunto alla produzione biologica e al consumo di prodotti biologici.
- **Categoria 4:** il premio **Migliore PMI di trasformazione alimentare biologica** conferisce un riconoscimento a una piccola e media impresa (PMI) che si occupa della lavorazione di prodotti biologici e che abbia sviluppato un progetto eccellente, innovativo, sostenibile e stimolante, il quale apporti un reale valore aggiunto alla produzione biologica e al consumo di prodotti biologici.
- **Categoria 5:** il premio **Miglior dettagliante di alimenti biologici** conferisce un riconoscimento a un rivenditore (PMI) di prodotti biologici che abbia sviluppato un progetto eccellente, innovativo, sostenibile e stimolante, il quale apporti un reale valore aggiunto alla produzione biologica e al consumo di prodotti biologici.
- **Categoria 6:** il premio **Miglior ristorante/servizio di ristorazione biologico** conferisce un riconoscimento a un ristorante (autonomo o di un albergo) e/o servizio di ristorazione (ristorazione o mensa), entrambi PMI, il cui menu contenga prodotti biologici certificati e che abbia sviluppato un progetto eccellente, innovativo, sostenibile e stimolante, il quale apporti un reale valore aggiunto alla produzione biologica e al consumo di prodotti biologici.

Criteri di ammissibilità e di aggiudicazione

1. Le candidature ai premi dell'UE per la produzione biologica devono soddisfare i seguenti criteri di ammissibilità:

a) le candidature vanno presentate tramite il sito web, all'indirizzo:

https://agriculture.ec.europa.eu/farming/organic-farming/organic-action-plan/eu-organic-awards_en?prefLang=it

Il sito collegherà gli atti di candidatura online ai singoli premi. Le candidature vanno presentate **entro e non oltre il 27 aprile 2025, alle ore 23:59:59 (CET)**

b) le candidature vanno redatte in una delle lingue ufficiali dell'UE

c) i candidati devono essere persone fisiche o giuridiche aventi sede o residenti in uno dei 27 Stati membri dell'UE

d) il progetto presentato deve svolgersi nell'UE e fare chiaramente riferimento a **una** delle sei categorie o dei sette premi previsti. Non è possibile presentare lo stesso progetto per più categorie o premi. Ciascun

⁵ Ai fini dei premi dell'UE per la produzione biologica, per giovani agricoltori s'intendono quelli che hanno al massimo 40 anni di età (in linea con il regolamento (UE) 2021/2115).

candidato può candidarsi per **un solo premio**. È possibile presentare una sola candidatura per ciascun premio

e) i vincitori delle edizioni precedenti non possono candidarsi nuovamente all'edizione di quest'anno, mentre i finalisti non vincitori possono ricandidarsi

f) il progetto deve essere stato pienamente attuato o trovarsi in uno stadio sufficientemente avanzato per consentire alla giuria di valutarlo (l'attuazione concreta del progetto dovrebbe riuscire a dimostrare il conseguimento degli obiettivi fissati)

g) criteri di ammissibilità specifici per ciascuna categoria di premi:

- **Migliore coltivatrice biologica e Miglior coltivatore biologico:** certificati a norma del regolamento (UE) 2018/848⁶
- **Migliore regione biologica/biodistretto:** un *biodistretto* è un'area geografica in cui agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e amministrazioni pubbliche stipulano un accordo per la gestione sostenibile delle risorse locali, sulla base di pratiche e principi biologici. La regione biologica non ha criteri di ammissibilità specifici.
- **Migliore città biologica:** nessun criterio specifico di ammissibilità; nel caso in cui la città gestisca una o più aziende o depositi biologici, va fornita la prova della loro certificazione biologica con un certificato che risulti valido al momento della presentazione della candidatura.
- **Migliore PMI di trasformazione alimentare biologica:** un'impresa certificata a norma del regolamento (UE) 2018/848, la cui produzione è al 100% biologica e che sia conforme alla definizione di PMI⁷ (un'impresa che occupa meno di 250 dipendenti e con un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e/o un bilancio annuo totale non superiore a 43 milioni di euro). Le cooperative possono essere considerate imprese. Per "trasformazione" s'intende quanto definito ai sensi del regolamento (CE) 852/2004⁸.
- **Miglior dettagliante di alimenti biologici:** un'impresa certificata a norma del regolamento (UE) 2018/848, che vende prodotti biologici certificati al 100% (esclusi i prodotti non alimentari o i prodotti alimentari per i quali non vi è disponibilità biologica) e conforme alla definizione di PMI⁹

⁶ Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32018R0848>

⁷ Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32003H0361&from=EN>

⁸ L'articolo 2 del regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari prevede alle lettere m), n) e o) le seguenti definizioni:

- m) "trattamento": qualsiasi azione che provoca una modificazione sostanziale del prodotto iniziale, compresi trattamento termico, affumicatura, salagione, stagionatura, essiccazione, marinatura, estrazione, estrusione o una combinazione di tali procedimenti;
- n) "prodotti non trasformati": prodotti alimentari non sottoposti a trattamento, compresi prodotti che siano stati divisi, separati, sezionati, affettati, disossati, tritati, scuoiati, frantumati, tagliati, puliti, rifilati, decorticati, macinati, refrigerati, congelati, surgelati o scongelati;
- o) "prodotti trasformati", prodotti alimentari ottenuti dalla trasformazione di prodotti non trasformati. Tali prodotti possono contenere ingredienti necessari alla loro lavorazione o per conferire loro caratteristiche specifiche.

⁹ Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32003H0361&from=EN>

(un'impresa che occupa meno di 250 dipendenti e con un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e/o un bilancio annuo totale non superiore a 43 milioni di euro). Le cooperative possono essere considerate imprese.

- **Miglior ristorante/servizio di ristorazione biologico:** un'impresa il cui menu contenga prodotti biologici certificati possibilmente al 100% e conforme alla definizione di PMI¹⁰ (un'impresa che occupa meno di 250 dipendenti e con un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e/o un bilancio annuo totale non superiore a 43 milioni di euro). Le cooperative possono essere considerate imprese.

2. Tutte le candidature ammissibili saranno valutate dalla giuria dei premi dell'UE per la produzione biologica sulla base dei seguenti criteri trasversali di aggiudicazione:

- **Eccellenza:** il candidato premiato deve aver sviluppato un'iniziativa eccellente che apporti un reale valore aggiunto alla produzione biologica, vale a dire un progetto che abbia raggiunto buoni risultati e abbia avuto un impatto positivo rispetto agli obiettivi iniziali. I progetti devono dimostrare il loro impatto sull'area e sul territorio interessati e i risultati raggiunti rispetto ai traguardi e agli obiettivi iniziali.
- **Carattere innovativo del progetto nella categoria selezionata:** i progetti non devono essere ordinari, bensì prevedere nuovi approcci e nuovi metodi organizzativi, ottenere risultati innovativi o apportare notevoli miglioramenti all'agricoltura biologica. I criteri per misurare il carattere innovativo per ciascuna categoria sono indicati più in dettaglio nella sezione dedicata alle singole categorie.
- **Pilastrì della sostenibilità (ambientale, sociale ed economica) del progetto:** i progetti devono dimostrare la loro sostenibilità e la loro futura autonomia come iniziativa o progetto, specificando come rispondono a ciascun pilastro della sostenibilità nelle 3 diverse sottosezioni.
- **Trasferibilità e possibilità di replicare il progetto altrove nell'UE:** il progetto deve dimostrare di rappresentare una buona pratica in un contesto europeo più ampio e di essere o poter essere fonte di ispirazione in altri luoghi. Il progetto deve inoltre presentare buone modalità di comunicazione in relazione ai suoi obiettivi e risultati.
- **Giovane agricoltore (categoria 1):** al fine di dare maggiore visibilità ai giovani agricoltori, in caso di pareggio nel punteggio finale, la preferenza sarà data agli agricoltori che hanno al massimo 40 anni di età.

I candidati saranno invitati a rispondere a una serie di domande orientative, elaborate in funzione dei quattro principi dell'agricoltura biologica e dei pilastri della sostenibilità, nonché a presentare una sintesi del loro progetto. Le domande sono intese ad aiutare i candidati a strutturare meglio le loro risposte e a consentire alla giuria di raccogliere maggiori informazioni sui candidati.

¹⁰ Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32003H0361&from=EN>